

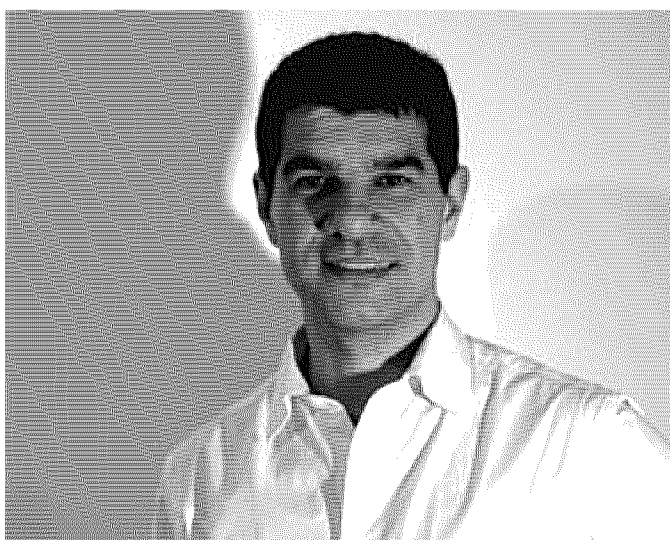
# Tasinato, l'architetto dei grandi lavori

Tangenti all'Istituto regionale delle **ville venete**: il progettista padovano indagato per concorso in corruzione, lavora molto con i Comuni

di Valentina Voi

Non solo l'Istituto regionale delle **ville venete**. Nel curriculum di Ferruccio Tasinato, l'architetto padovano indagato per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti nelle **ville venete**, ci sono anche molti altri clienti di pregio, per lo più nel padovano. Tasinato annovera tra le istituzioni per le quali ha lavorato la Veneranda Arca di Sant'Antonio, i comuni di Albignasego, Cadoneghe, Lozzo Atestino, Noventa Padovana e Villanova di Camposampiero oltre ad una serie di istituzioni ed enti, tra cui anche Padova-Fiere. Tra le collaborazioni di Ferruccio Tasinato anche il Comune di Padova: a fine marzo è previsto che l'architetto partecipi insieme ad altri colleghi ad un workshop nell'ambito di Verdecittà, progetto dell'amministrazione curato dal settore Verde Pubblico.

Ferruccio Tasinato, 45 anni, dopo la laurea a Venezia inizia la sua carriera professionale a Padova mostrando un particolare interesse per il design, campo in cui vince il premio inter-



Ferruccio Tasinato, l'architetto padovano indagato

nazionale «Active design» nel 2010. Nella città del Santo lavora al restauro del rosone settentrionale della basilica di Sant'Antonio e alla penitenzieria del Santo. Tasinato lavora anche a progetti di urbanistica: collabora all'ampliamento del quartiere fieristico di Padova, si occupa del quadrante est di Vicenza

e di uno studio ambientale per un ponte sul Tagliamento a Latisana, in provincia di Udine. La sua attività si estende a tutta la provincia di Padova e in altre città del Veneto: lavora al centro Anfass di Cadoneghe e alla riqualificazione della piazza municipale di Lozzo Atesino; si occupa anche di design di inter-

ni, come nel caso dell'hotel Carlton Executive di Venezia. Nell'ambito dell'inchiesta sulle **ville venete**, il suo ruolo potrebbe essere stato quello di procacciare i clienti a Brancaloneoni, informandoli del «sistema» e indirizzandoli all'architetto veneziano. Tasinato è accusato di concorso in corruzione e le indagini chiariranno il suo effettivo ruolo nel sistema di mazzette. La notizia dell'indagine è un fulmine a ciel sereno tanto per la direttrice artistica di Verdecittà Annachiara Vendramin, dell'associazione Millepapaaverossi, quanto per l'assessore al verde pubblico Andrea Micalizzi. La partecipazione di Tasinato al workshop di Outdoor design in programma a fine marzo era stata invece fissata da tempo e nessuno si aspettava sarebbe rimasto coinvolto nell'indagine. «La questione è delicata a merita un po' di tempo per valutare la situazione e prendere una decisione - spiega l'assessore - siamo in attesa di acquisire più elementi per decidere e nei prossimi giorni valuteremo il da farsi».

©/RIPRODUZIONE RISERVATA

